

Avviso pubblico per le presentazioni di proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", investimento 1.3: *Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei* - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU del 22 dicembre 2022

F.A.Q.

- 1. L'art. 1 dell'atto d'obbligo prevede che venga allegato un "documento descrittivo del Progetto presentato": il documento coincide con la "relazione illustrativa del progetto" già allegata alla domanda oppure va predisposto un nuovo documento?**

Il documento a cui si fa riferimento nell'Art. 1 del disciplinare d'obbligo corrisponde al documento "relazione dell'intervento contenente l'indicazione degli obiettivi, delle attività principali oggetto della proposta e delle metodologie di realizzazione", caricato sul sistema FUS Online nel momento della presentazione della domanda. Non è necessario predisporre un nuovo documento.

- 2. Fermo restando l'impegno di avviare il progetto (inizio lavori) entro il 31/12/2022, il cronoprogramma procedurale presentato in fase di domanda prevedeva una data per la progettazione esecutiva che non può essere rispettata. Predisponiamo un nuovo cronoprogramma da allegare all'atto d'obbligo con le date aggiornate?**

Tenuto conto dell'art. 14 dell'Avviso Pubblico del 22.12.2021 nonché dell'art. 2 dell'atto d'obbligo, nel caso in cui il Soggetto attuatore intenda comunicare delle variazioni, deve presentare formale comunicazione al Ministero della Cultura inviando la richiesta tramite PEC (per i teatri: mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it; per i cinema: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it). Dal 25 agosto saranno attivi i nuovi indirizzi PEC - per i teatri: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it; per i cinema dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it. e avendo cura di allegare documentazione descrittiva dell'intervento variato.

L'approvazione o il rigetto della modifica dell'intervento, da parte della Commissione tecnica, verrà successivamente comunicata.

- 3. Le dichiarazioni previste nell'allegato sub 2 dello schema di atto d'obbligo possono essere contenute in un unico documento?**

No, i documenti di cui all'articolo 3, punto 4, dell'atto d'obbligo, elencati nell'allegato sub 2, dovranno essere caricati singolarmente, nel corso della realizzazione del progetto, sulla propria bacheca FUSonline. Pertanto, la compilazione dell'allegato Sub 2 relativo al DNSH non deve essere contestuale alla sottoscrizione del disciplinare ma dovrà avvenire a seconda della fase operativa dell'intervento (progettazione, esecuzione, collaudo). Nel caso in cui il requisito richiesto possa essere oggetto di autocertificazione basterà detta autocertificazione con indicazione dei relativi dati per l'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione.

- 4. Entro quale data è possibile presentare una proposta di variazione di un progetto ammesso a finanziamento? (Art 14 dell'avviso e all'art. 6 dell'atto d'obbligo)**

Fermo restando che l'avvio dei lavori deve avvenire entro la data del 31.12.2022, non vi sono scadenze per la presentazione delle modifiche progettuali, salvo la scansione temporale per la definizione delle modifiche prevista all'Art. 14 – comma 5 dell'Avviso Pubblico del 22.12.21. Si veda risposta alla F.A.Q.

n. 2.

5. **Rispetto agli obblighi previsti dall'articolo di cui all'oggetto, specificatamente al punto: "produrre al Ministero della cultura, prima della sottoscrizione del disciplinare di cui sopra, nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati, atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto Proponente, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto disciplinare". Tale condizione si applica anche a quei soggetti proponenti che gestiscono autonomamente la struttura mediante apposito contratto di locazione/gestione, oppure solo nel caso di pluri soggetti?**

La stipula del mandato tramite atto notarile con rappresentanza in favore del soggetto proponente è richiesta ogni qual volta la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti.

6. **Rispetto agli obblighi previsti dall'articolo di cui all'oggetto, specificatamente al punto: "produrre al Ministero della cultura, prima della sottoscrizione del disciplinare di cui sopra, nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti - pubblici o privati, atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto Proponente, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto disciplinare". Cosa si intende per altri soggetti aventi titolo? In caso di gestione il proprietario dell'immobile deve, tramite atto notarile, dare mandato al gestore? Non basta il contratto e relativa autorizzazione ai lavori?**

Il contratto di mandato cui fa riferimento il decreto del Segretario Generale, consiste in un atto notarile con il quale viene costituito un contratto di mandato pubblico nel quale il mandatario parte complessa ovvero costituita da più soggetti in una unica posizione contrattuale (soggetti che hanno la proprietà, che detengono, gestiscono) assumono il potere rappresentare (agire in nome e per conto e con la spendita del nome, cd. *Contemplatio domini*) il Soggetto proponente "la domanda" (il soggetto rappresentato, cd. Mandante). I mandatari in questo caso assumono gli obblighi previsti in materia di mandato dal codice civile e assumono di conseguenza l'obbligo civilistico di adempiere gli impegni e gli obblighi derivanti dal disciplinare in nome e per conto del Soggetto Proponente, richiesto dal Decreto di assegnazione.

7. **Relativamente alle 28 dichiarazioni da allegare all'atto d'obbligo di cui all'allegato sub 2 dell'atto di impegno, è facoltà del beneficiario, secondo le tipologie di intervento previste e solo laddove ne ricorra la fattispecie, fornire apposita dichiarazione, tralasciando quelle per le quali ritiene di non essere interessato o per le quali non è nelle condizioni di dichiararlo?**

Sì, le dichiarazioni di cui all'elenco allegato sub 2 devono essere fornite in relazione alla specifica tipologia dell'intervento e del soggetto attuatore.

8. **Considerato che l'atto e relative dichiarazioni andranno inviate entro il 31/08/2022, si chiede se sono tutte obbligatorie o se è facoltà del beneficiario dichiarare, secondo la tipologia di intervento e laddove ritenga che ne ricorra la fattispecie, solo quanto necessario.**

Il soggetto attuatore è tenuto a compilare e a fornire tutte le dichiarazioni che sono applicabili alla propria specifica situazione.

Si specifica, inoltre, che il solo atto d'obbligo va compilato, sottoscritto e caricato sulla propria bacheca sul FUSonline entro il 31 agosto 2022; la presentazione delle varie attestazioni non deve essere contestuale alla sottoscrizione del disciplinare ma va trasmessa nelle varie fasi del progetto (progettazione, esecuzione, collaudo).

9. **Al punto 22 dell'allegato sub 2, si parla di certificazione che il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) o che rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione. Cosa si intende per certificazione e quale tipologia di certificazione è richiesta, soprattutto, ex ante?**

Per conformità alle norme CEI si intende il rispetto di una serie di norme tecniche con la finalità di creare degli standard di qualità e di sicurezza per tutte quelle attività, dalla loro realizzazione alla formazione dei

tecnici, che fanno riferimento al mondo elettronico, elettrotecnico e delle comunicazioni, sia a livello industriale sia dell'edilizia privata. Pertanto, il beneficiario dell'iniziativa, dovrà garantire l'adozione delle *best practice* pari o migliori delle norme tecniche CEI.

10. In riferimento alla pagina 5 dell'atto d'obblighi, cosa deve essere indicato nella compilazione dei dati relativi alle parti, riguardo il soggetto attuatore?

I dati del legale rappresentante del soggetto attuatore.

11. In riferimento alla pagina 5 dell'atto d'obbligo, dove si fa riferimento al finanziamento concesso a valere sul PNRR, ci si riferisce al valore complessivo del progetto o solamente al contributo concesso?

Ci si riferisce solamente al valore del contributo concesso.

12. La procedura di rendicontazione della spesa, con accesso e/o inserimento mensile degli avanzamenti nel sistema informativo e gestionale (ReGis), saranno oggetto di ulteriore comunicazione?

Sì.

13. In merito al rispetto del principio DNSH, occorre creare una autodichiarazione ex art. 45-46-47 del DPR 445/2000 a nome del legale rappresentante, in cui vengono esplicitamente indicati e dichiarati solamente gli elementi che siano attinenti al progetto presentato? E' possibile dichiarare in questa fase preliminare in cui i lavori non sono stati affidati né tantomeno iniziati?

Le dichiarazioni di cui all'elenco allegato sub 2 devono essere tutte fornite in relazione alla specifica tipologia dell'intervento e del soggetto attuatore.

14. È possibile caricare le dichiarazioni relative al DNSH in un unico .pdf poi firmato digitalmente?

Vedere risposta alla F.A.Q. n. 3.

15. Qualora vi fossero dei cambiamenti nel cronoprogramma, rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda (es. ritardo nell'avvio dei lavori), è necessario dare comunicazione formale alla Direzione Generale Spettacolo?

Fermo restando che l'avvio dei lavori deve avvenire entro la data del 31 dicembre 2022, sono ammesse variazioni del cronoprogramma previa comunicazione formale alla Direzione generale secondo quanto detto in precedenza inviando la richiesta tramite PEC (per i teatri: mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it; per i cinema: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it). Dal 25 agosto saranno attivi i nuovi indirizzi PEC - per i teatri: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it; per i cinema dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.

Si veda risposta alla F.A.Q. n. 2.

16. Dalla presentazione del progetto ad oggi è cambiato il rappresentante legale della società soggetto attuatore; come procedere?

La sottoscrizione di tutta la futura documentazione sarà a cura del nuovo legale rappresentante. Occorre darne comunicazione formale alla Direzione generale Spettacolo tramite PEC (per i teatri: mbac-dg-s.servizio1@mailcert.beniculturali.it; per i cinema: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it). Dal 25 agosto saranno attivi i nuovi indirizzi PEC - per i teatri: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it; per i cinema dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.

Si veda risposta alla F.A.Q. n. 2.

17. All'articolo 1 si trova scritto: *allegato sub 1 al presente atto (di seguito anche "documento descrittivo del Progetto")*. Cosa è necessario allegare?

Per allegato sub 1 si intende la relazione dell'Intervento caricata sul FUSonline al momento della presentazione della domanda. Si veda risposta alla F.A.Q. n. 1.

18. In merito agli allegati da inviare per il rispetto del principio DNSH, ci sono dei modelli da poter utilizzare oppure sono in forma libera?

Possono essere predisposti in forma libera.

19. Cosa va indicato nelle righe successive atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto...?

Nell'apposito spazio dedicato al Progetto va inserito il titolo del progetto contenuto nella relazione dell'Intervento caricata sul FUSonline al momento della presentazione della domanda.